



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

**NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2015
E PER IL TRIENNIO 2015 – 2017 DEL MINISTERO DEGLI AFFARI
ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

(Aggiornamento ai sensi dell'art. 21 comma 11, lettera a) della Legge n. 196/2009)

La codifica degli obiettivi può presentare dei salti numerici, dipendenti dall'eliminazione e/o riconsiderazione degli obiettivi.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

SEZIONE I

- **QUADRO DI RIFERIMENTO**
- **PIANO DEGLI OBIETTIVI**
- **SCHEDE OBIETTIVI**

Note integrative alla legge di Bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015 – 2017

Quadro di riferimento

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

1. Scenario socio economico attuale e previsto nel triennio per i settori di intervento di specifico interesse.

I seguiti del Semestre di Presidenza italiano dell'Unione Europea, appena conclusosi, si collocano in un contesto di snodo di varie crisi internazionali in atto ormai da tempo, sia sul piano economico sia sotto il profilo della sicurezza. Si pensi alle varie crisi in Medio Oriente, Nord Africa ed Est Europa, alle minacce terroristiche, all'emergenza dei flussi migratori, alla difficile ripresa della produzione, del reddito e dell'occupazione.

Le priorità politiche dettate dall'On. Ministro per 2015, nel quadro più ampio delle previsioni di bilancio per il triennio 2015-2017, intendono rispondere a tali esigenze e trasformare le difficili sfide alle quali si trova confrontato il nostro Paese in opportunità di rilancio e di crescita, confermando e consolidando il ruolo dell'Italia in Europa – così come uscito da un positivo esercizio di presidenza – e più in generale nella Comunità internazionale. Da un lato l'azione dell'Italia dovrà contribuire a far sì che le politiche dell'Unione Europea non siano solo di risposta alle crisi ma anche orientate alla crescita, all'integrazione e alla solidarietà. Dall'altro, dovrà proseguire l'impegno su questioni multilaterali e globali come la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana, i negoziati sul disarmo, la tutela e promozione dei diritti umani, i cambiamenti climatici.

La legge di bilancio tuttavia conferma che tali sforzi avverranno nell'ambito di una prolungata revisione della spesa pubblica. Occorrerà pertanto perseguire nuovi e più alti obiettivi e al contempo ridurre o rendere più razionale la spesa. L'apparente paradosso si può risolvere solo migliorando l'efficienza delle strutture ministeriali e rispondendo meglio alle richieste che provengono dall'utenza, ovvero dai cittadini, dalle imprese e dagli interlocutori stranieri. I processi di riforma amministrativa e di razionalizzazione delle risorse dovranno essere proseguiti ed attuati.

L'obiettivo della crescita sarà fondamentale per il nostro Paese, e al riguardo, dopo il Semestre di Presidenza, si configura un altro appuntamento cruciale, rappresentato dall'Expo Milano 2015, in vista del quale il ruolo del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale dovrà mantenersi centrale.

Sarà dunque fondamentale mantenere la massima attenzione sulla verifica del perseguimento delle priorità e degli obiettivi: riuscire a valutare l'azione del Ministero in tempo reale, monitorare il progresso delle performance e poter intervenire per eventuali correzioni di rotta saranno tutti strumenti indispensabili per consentire al MAECI di procedere in equilibrio sul sottile filo conduttore del raggiungimento di risultati migliori nonostante la revisione della spesa.

2. Quadro normativo e regolamentare di riferimento. Aspetti organizzativi.

2.1. Norme fondamentali che regolano l'azione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

- a. decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modifiche e integrazioni, recante l'ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri;
- b. legge 22 dicembre 1990, n. 401, recante la riforma degli istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero;
- c. legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;
- d. decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- e. decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e integrazioni, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- f. decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante la riorganizzazione del ministero degli affari esteri, a norma a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- g. decreto del Ministro degli affari esteri 11 ottobre 2010, n. 2060, recante la disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri con il d.P.R. 19 maggio 2010, n. 95;
- h. decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 30 dicembre 2014, n. 130, recante la direttiva generale per la gestione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

2.2. Priorità Politiche indicate dall'On. Ministro per l'anno 2015

Il decreto ministeriale n. 130 del 30 dicembre 2014 contiene le priorità politiche lungo le quali deve snodarsi l'azione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale nel corso dell'anno.

Si tratta di aree in gran parte già consolidate quali settori di prioritario interesse del Paese e della Farnesina, coerentemente con lo scenario indicato in apertura e con le caratteristiche geopolitiche dell'Italia. Si disegna un'azione diplomatica attenta alle peculiarità del Paese – il desiderio di avere un ruolo sempre più propositivo in Europa, le necessità che emergono dalla nostra posizione nel Mediterraneo, dalle esigenze di sicurezza e dalla nostra esposizione ai flussi migratori – ma che non dimentica mai le tensioni positive verso valori universali condivisi: diritti umani, processi di pace, crescita, ambiente, rispetto per i cittadini e per tutti gli utenti dell'azione amministrativa.

1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva

l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

2. Mediterraneo e flussi migratori. Quale area di importanza vitale per la prosperità e la sicurezza del Paese, anche sotto il profilo dei flussi migratori, il bacino del Mediterraneo dovrà essere oggetto di prioritaria attenzione. Dovrà essere compiuto ogni sforzo per orientare la proiezione e le politiche dell'Unione Europea nell'area, secondo modalità coerenti con i nostri interessi, mentre i rapporti bilaterali con i Paesi della sponda sud dovranno essere opportunamente modulati.
3. Europa. Occorre assicurare continuità alle priorità del Semestre italiano di Presidenza dell'UE, mantenendo l'impegno per un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori, dell'allargamento e al rilancio dell'Europa come fattore di stabilizzazione e sviluppo per il resto del mondo, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. In questo quadro, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo logistico e operativo, per accrescerne ruolo e funzioni.
4. Sfide globali. In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, occorrerà impegnarsi per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (anche in vista della COP Parigi 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione del Vertice ONU del 2015 in occasione dei 70 anni dell'Organizzazione e del 60esimo anniversario dell'adesione dell'Italia.
5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

6. Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Piano degli obiettivi per missione e programma

Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Previsioni 2015		Previsioni 2016		Previsioni 2017	
			Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)
1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)			2.084.881.279	2.192.387.568	2.045.417.951	2.147.852.741	2.042.413.991	2.145.513.406
	1.1 Protocollo internazionale (004.001)		6.891.642	10.081.776	6.668.726	9.761.078	6.330.659	9.415.089
	(CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA)							
		15 Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica	6.891.642		6.668.726		6.330.659	
	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)		713.621.550	721.533.390	707.565.318	710.404.744	707.122.121	709.283.438
	(DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO)							
		45 Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del Quarto Foro di Alto Livello di Busan del 2011	356.810.807		353.782.696		353.561.096	
		102 Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.	71.747.168		70.756.506		70.712.187	
		104 Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.	285.063.575		283.026.116		282.848.838	
	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)		40.108.772	43.195.662	39.767.337	42.605.046	39.623.724	42.461.873
	(DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI)							
		52 Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.	2.324.760		2.376.888		2.407.305	
		112 Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.	1.748.011		1.773.977		1.753.764	
		113 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia.	585.501		1.137.895		1.108.035	
		114 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.	599.157		1.139.098		1.109.229	
		115 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana.	587.040		1.121.279		1.108.035	
		125 Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015.	450.777					
		135 Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi dell'Africa subsahariana e contribuire alla stabilità del Continente	683.562		810.089		800.793	

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Piano degli obiettivi per missione e programma

Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Previsioni 2015		Previsioni 2016		Previsioni 2017	
			Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)
		136 Contribuire allo sviluppo della governance economica globale partecipando alla riflessione sui temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti	797.915		811.853		803.565	
		137 Contribuire alla governance delle sfide mondiali in tema di ambiente, energia e sostenibilità anche in ambito G7/G20.	741.375		756.937		748.810	
		138 Accrescere la sicurezza energetica nazionale	2.599.690		2.436.482		2.427.105	
		139 Assicurare il supporto alle autorità di Governo nel quadro della controversia con l'India relativo al caso dei Fucilieri di Marina.	1.585.734					
		140 Partecipazione allo sviluppo di una efficace governance mondiale in campo economico, commerciale e finanziario	26.724.411		26.595.517		26.559.050	
		141 Rafforzare i rapporti bilaterali tra Italia e i paesi Asia, e favorire, anche in raccordo con le Organizzazioni regionali, uno sviluppo sostenibile ed un approccio coordinato alla soluzione di problemi globali.	680.839		807.322		798.033	
	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)		487.965.114	491.006.429	469.857.417	472.616.393	469.591.624	472.375.672
	(DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA)							
		72 Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18	879.645		874.884		861.944	
		73 Contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione .	795.427		789.195		776.504	
		93 Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.	476.057.752		458.109.245		458.008.176	
		94 Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO, nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area.	7.791.857		7.661.410		7.560.552	
		122 Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che sono state prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013.	795.426		789.195		776.504	
		128 Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente ed in Nord Africa.	806.220		800.176		787.452	

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Piano degli obiettivi per missione e programma

Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Previsioni 2015		Previsioni 2016		Previsioni 2017	
			Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamenti in c/competenza	Costi Totali (budget)
		142 Coadiuvare e coordinare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione	1.867.806		1.876.512		1.873.765	
		143 Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale	35.182.971		35.160.039		35.157.153	
		144 Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero	69.464.373		67.901.500		67.874.638	
		145 Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica	40.296.625		39.923.509		39.933.438	
		146 EXPO 2015 - Coordinamento iniziative di internazionalizzazione	340.723		337.156		335.864	
		147 Anno dell'Italia nell'America Latina AIAL	738.496		666.875		614.372	
		1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)	74.511.679	628.760.507	73.009.028	628.471.887	72.881.010	628.253.444
		(DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI)						
		28 Aumentare l'efficienza della rete diplomatico - consolare	493.779		492.990			
		29 Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare	892.829		892.039			
		37 Provvedere alla gestione e manutenzione della Rete Estera del MAECI	73.125.071		71.623.999		72.881.010	
		1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)	529.659.654	0	531.007.213	0	529.772.369	0
		(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)						
		95 Programmazione e gestione delle risorse umane	525.239.901		526.547.683		525.318.539	
		96 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.	4.419.753		4.459.530		4.453.830	
		1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)	12.665.225	30.389.749	12.610.010	30.199.487	12.493.655	29.982.361
		(SEGRETERIA GENERALE)						
		87 Assistere Ministro in elaborazione indirizzi e programmi; assicurare coerenza gen.le e coord. nto attività MAECI; assistenza connazionali in emergenza e rischio; consulenza in diritto interno e intern.le; cura doc.ne storico-diplomatica Farnesina.	8.947.202		8.921.164		8.846.531	
		89 Rafforzare il dialogo strategico e operativo con le altre Amministrazioni centrali dello Stato.	1.708.280		1.694.875		1.675.705	

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015 - 2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Piano degli obiettivi per missione e programma

Missione	Programma (Centro di Responsabilità)	Obiettivo	Previsioni 2015		Previsioni 2016		Previsioni 2017	
			Stanziamen ti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamen ti in c/competenza	Costi Totali (budget)	Stanziamen ti in c/competenza	Costi Totali (budget)
		12 Migliorare efficienza/efficacia delle strutture MAECI, promuovendo legalità e trasparenza. Assicurare un flusso di verifiche degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e la sicurezza del personale.	3.207.504		3.208.379		3.206.339	
3 Fondi da ripartire (033)			9.819.441	0	14.315.809	0	9.814.251	0
	3.1 Fondi da assegnare (033.001)		9.819.441	0	14.315.809	0	9.814.251	0
	(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)							
		40 Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione	9.819.441		14.315.809		9.814.251	
Totale Amministrazione			2.171.385.533	2.253.248.544	2.136.798.534	2.208.990.612	2.128.954.750	2.206.511.163

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
Centro di Responsabilità	CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Obiettivo	15 - Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica		
Descrizione	Al Cerimoniale Diplomatico sono affidati tutti gli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali, le visite di Stato e ufficiali in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo stranieri e delle visite di Stato e ufficiali all'estero del Capo dello Stato, i rapporti con il Corpo Diplomatico accreditato presso l'Italia, la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, l'introduzione degli Ambasciatori e la presentazione delle lettere credenziali, l'applicazione delle immunità e privilegi previsti dalle norme e concessioni internazionali.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		6.891.642	6.668.726	6.330.659

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	3 - Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne basate sui dati statistici ricavati dal software Cerionline	Unità di misura	Rapporto tra attività programmate e quelle realizzate		
Metodo di calcolo	Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica		100%	100%	100%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo	45 - Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del Quarto Foro di Alto Livello di Busan del 2011		
Descrizione	Efficacia dell'aiuto allo sviluppo ('aid effectiveness') significa aumentare l'impatto dell'aiuto pubblico allo sviluppo nei PVS, da una parte attraverso una maggiore responsabilizzazione dei paesi partner nei loro stessi processi di crescita (intensificando la trasparenza e la lotta alla corruzione), e dall'altra sia attraverso una più forte attenzione alla qualità della spesa di flussi di denaro pubblico derivanti dai Paesi donatori (secondo il principio 'value for money') sia attraverso la razionalizzazione dell'aiuto realizzata anche mediante un processo di riduzione della frammentazione e dispersione dell'aiuto allo sviluppo. La DGCS opererà dunque per un miglioramento complessivo e qualitativo della sua azione per la riduzione della povertà nel mondo.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
		356.810.807	353.782.696

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	4 - Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del IV Foro di Alto Livello di Busan del 2011.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	elaborazione interna degli uffici competenti per territorio	Unità di misura	peso percentuale delle attività a favore dei paesi prioritari sul totale delle attività che sono deliberate per anno solare		
Metodo di calcolo	percentuale delle attività deliberata in favore dei paesi prioritari/totale delle attività deliberate		80%	80%	80%

Obiettivo	102 - Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.		
Descrizione	La Direzione Generale opererà in conformità ai principi della contabilità di Stato, in nome di una gestione delle risorse pubbliche il più possibile trasparente ed efficace, nel rispetto dei vincoli di bilancio. A tal fine, essa predisporrà per ogni anno del triennio il proprio bilancio previsionale, in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché nel rispetto degli obiettivi fissati a livello politico per la Cooperazione italiana.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
		71.747.168	70.756.506

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Predisposizione del bilancio previsionale annuale dei fondi di cooperazione.	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	elaborazione interna	Unità di misura	SI/NO		
Metodo di calcolo	indicazione delle previsioni di bilancio		SI	SI	SI

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	104 - Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.		
Descrizione	La Direzione Generale si impegnerà a realizzare, per ciascun anno del triennio, documenti strategici di programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. In particolare, saranno aggiornate annualmente le Linee Guida Triennali della Cooperazione, documento programmatico di riferimento per le attività della cooperazione italiana. Tale programmazione degli interventi (bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali) risponderà alle priorità politiche indicate dai Ministri competenti.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
	285.063.575	283.026.116	282.848.838

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Realizzazione dell'aggiornamento delle linee guida triennali strategiche della cooperazione italiana allo sviluppo.	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	elaborazione interna	Unità di misura	si/no		
Metodo di calcolo	redazione del documento di programmazione triennale		SI	SI	SI

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

Obiettivo	52 - Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.		
Descrizione	Promuovere il dialogo tra Italia ed America Latina ed i Caraibi per approfondire la collaborazione bilaterale e favorire un approccio coordinato alla soluzione dei problemi globali.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		2.324.760	2.376.888	2.407.305

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	3 - VI e VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi - Partecipazione dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. invitati.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne.	Unità di misura	Percentuale di Ministri e Vertici delle OO.II. invitati presenti alle Conferenze.		
Metodo di calcolo	Conteggio dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. presenti alla VI e alla VII Conferenza, rispetto al numero di quelli invitati.		50%	0%	50%

Codice e descrizione	7 - Seguiti ed Eventi effettuati in relazione alle Conferenze realizzate	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	elaborazione interna	Unità di misura	n. di eventi o seguiti realizzati		
Metodo di calcolo	numero di eventi o seguiti realizzati e partecipazione ad ogni singolo evento di almeno il 50% degli invitati.		2<= x <=6	2<= x <=4	2<= x <=6

Obiettivo	112 - Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.		
Descrizione	Assicurare la partecipazione dell'Italia ad iniziative volte al mantenimento della pace e della sicurezza, alla promozione della democrazia e dei diritti umani o l'attuazione di iniziative umanitarie in Asia, America Latina ed Africa subsahariana, attraverso forniture di beni e servizi o l'erogazione di contributi ad organizzazioni internazionali od enti pubblici e privati italiani ed esteri.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		1.748.011	1.773.977	1.753.764

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di progetti ed iniziative finanziati a valere sui fondi ex Legge 180/92.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne degli Uffici competenti per territorio.	Unità di misura	Numero di progetti/iniziativa finanziati.		
Metodo di calcolo	Conteggio del numero dei progetti e delle iniziative finanziate.		6	6	6

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	113 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia.				
Descrizione	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia in campo politico, economico, culturale e sociale.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno			
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			2015	2016	2017
			585.501	1.137.895	1.108.035

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte della Sig.ra Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne.	Unità di misura	Numero di incontri.		
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.		10	10	10

Obiettivo	114 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.				
Descrizione	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina in campo politico, economico, culturale e sociale.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno			
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			2015	2016	2017
			599.157	1.139.098	1.109.229

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte della Sig.ra Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne.	Unità di misura	Numero di incontri.		
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.		10	10	10

Obiettivo	115 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana.				
Descrizione	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana in campo politico, economico, culturale e sociale.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno			
Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo			2015	2016	2017
			587.040	1.121.279	1.108.035

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte della Sig.ra Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne.	Unità di misura	Numero di incontri.		
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.		10	10	10

Obiettivo	125 - Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015.				
Descrizione	Intensificare i rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015 - che si terrà dal 1 maggio al 31 ottobre - mediante la tenuta di visite bilaterali politiche e/o settoriali in Italia durante tale periodo.				
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		450.777		

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Visite bilaterali in Italia durante Expo Milano 2015.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne.	Unità di misura	Percentuale degli eventi realizzati rispetto a quelli programmati.		
Metodo di calcolo	Conteggio delle visite bilaterali realizzate rispetto al numero di quelle programmate.		25%		

Obiettivo	135 - Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi dell'Africa sub sahariana e contribuire alla stabilità del Continente				
Descrizione	Rafforzare sul piano bilaterale e tramite le Organizzazioni internazionali e regionali i rapporti politici, economici e culturali con i Paesi dell'Africa Sub sahariana, contribuendo alla stabilità del Continente africano, favorendo una maggiore inclusione sociale. Combattere il terrorismo e disciplinare i flussi migratori, incoraggiare la presenza delle nostre imprese in Africa Subsahariana.				
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		683.562	810.089	800.793

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Iniziative volte a favorire la stabilità del Continente africano	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	misurazione interna	Unità di misura	numero di iniziative realizzate		
Metodo di calcolo			2	2	2

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	136 - Contribuire allo sviluppo della governance economica globale partecipando alla riflessione sui temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti		
Descrizione	Partecipazione alla riflessione sui valori e sui modelli della governance mondiale in ambito economico, con particolare riguardo ai temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti, anche in vista della Presidenza italiana del G7 ed in funzione della nostra candidatura in seno al Cds, attraverso un attivo coinvolgimento delle Amministrazioni italiane direttamente responsabili ed il coordinamento della nostra azione negli organismi multilaterali.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sfide globali.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		797.915	811.853	803.565

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di iniziative assunte	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	interna	Unità di misura	iniziativa realizzata		
Metodo di calcolo			2	2	2

Obiettivo	137 - Contribuire alla governance delle sfide mondiali in tema di ambiente, energia e sostenibilità anche in ambito G7/G20.		
Descrizione	Contribuire, anche in vista delle principali scadenze multilaterali, alla riflessione in corso nei vari fori sui temi dell'ambiente, dell'energia e delle sostenibilità. Sviluppare linee di azione innovative favorendo il coinvolgimento delle istanze pubbliche e private italiane, anche in previsione della CoP di Parigi del 2015, della Presidenza G7 ed in funzione della candidatura italiana in seno al Cds.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sfide globali.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		741.375	756.937	748.810

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Preparazione CoP di Parigi del 2015, Organizzazione in Italia del Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G7 (giugno 2017), lancio dell'iniziativa per una Politica Estera della Sostenibilità (Pes)	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	misurazione interna	Unità di misura	percentuale		
Metodo di calcolo			33%	33%	33%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	138 - Accrescere la sicurezza energetica nazionale		
Descrizione	Accrescere la sicurezza energetica nazionale attraverso lo sviluppo del dialogo internazionale sulla stessa e sulla diversificazione delle fonti e rotte di approvvigionamento. Lavorare per un mercato interno dell'energia e per una politica UE per l'energia. Favorire l'azione internazionale comune e seguire i più rilevanti progetti in corso che accrescono la sicurezza energetica nazionale.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sfide globali.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		2.599.690	2.436.482	2.427.105

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Sensibilizzazione nazionale e internazionale (soprattutto in ambito UE) sul tema, anche nel corso di conferenze e incontri internazionali e conseguenti progetti per diversificare le fonti di approvvigionamento.	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	interna	Unità di misura	missione		
Metodo di calcolo	somma delle missioni realizzate		20<= x <=40	20	20

Obiettivo	139 - Assicurare il supporto alle autorità di Governo nel quadro della controversia con l'India relativo al caso dei Fucilieri di Marina.		
Descrizione	Predisporre un'aggiornata documentazione sulla base all'evoluzione della vicenda, allo scopo di favorire una più efficace azione delle Autorità di Governo nel quadro della ricerca di una rapida soluzione del caso dei Fucilieri di Marina.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		1.585.734		

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di documentazioni prodotte per incontri politici in cui viene sollevato il caso dei Fucilieri di Marina	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	misurazione interna	Unità di misura	documentazioni e incontri politici		
Metodo di calcolo			30		

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	140 - Partecipazione allo sviluppo di una efficace governance mondiale in campo economico, commerciale e finanziario		
Descrizione	Sostegno e partecipazione alle Organizzazioni Internazionali e Regionali e promozione dei processi in campo economico, commerciale e finanziario di competenza della DGMO, coordinando, d'intesa con le altre amministrazioni italiane, una qualificata presenza di funzionari e/o di esperti alle riunioni dei diversi organi collegiali, e operando in particolare per la promozione della libertà degli scambi, dell'accesso al mercato, per la tutela della proprietà intellettuale, della sicurezza degli approvvigionamenti energetici e degli investimenti.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
		26.724.411	26.595.517

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di missioni effettuate per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni organizzate dalle OO.II. e ai processi in campo economico, commerciale e finanziario.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	misurazione interna	Unità di misura	missioni effettuate		
Metodo di calcolo			40<= x <=120	40<= x <=120	40<= x <=120

Obiettivo	141 - Rafforzare i rapporti bilaterali tra Italia e i paesi Asia, e favorire, anche in raccordo con le Organizzazioni regionali, uno sviluppo sostenibile ed un approccio coordinato alla soluzione di problemi globali.		
Descrizione	Assicurare all'Italia un ruolo proattivo nel rafforzamento della cooperazione bilaterale e multilaterale tra Europa ed Asia in campo politico, economico, sociale e culturale e favorire, anche in raccordo con le Organizzazioni regionali, una crescita sostenibile ed un approccio coordinato alla soluzione di problemi globali.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
		680.839	807.322

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Partecipazione alla Ministeriale Esteri e all'undicesimo Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell'Asia-Europe Meeting / ASEM	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	misurazione interna	Unità di misura	realizzazione Vertice		
Metodo di calcolo			si	si	si

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

Obiettivo	72 - Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18		
Descrizione	Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		879.645	874.884	861.944

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	4 - Elezione dell'Italia in CdS	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	UFFICIO I DELLA DGAP	Unità di misura	SI/NO		
Metodo di calcolo			si	si	si

Obiettivo	73 - Contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione .		
Descrizione	Contribuire alle iniziative diplomatiche internazionali ed alla cooperazione bilaterale per la stabilizzazione e lo sviluppo dell'Afghanistan in relazione anche al quadro regionale.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		795.427	789.195	776.504

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	3 - Numero di incontri e visite volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	UFFICI ED UNITA' DELLA DIREZIONE	Unità di misura	NUMERO DI INCONTRI E/O VISITE		
Metodo di calcolo	NUMERICO		5	5	5

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	93 - Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.		
Descrizione	Trattare questioni attinenti ai problemi di sicurezza internazionale comprese quelle della PESC-PSDC e questioni attinenti alla NATO, all'OSCE e al Consiglio d'Europa, al disarmo e controllo degli armamenti e alla non proliferazione; trattare questioni politiche relative al sistema ONU; curare la trattazione di questioni attinenti ai diritti umani; curare la cooperazione internazionale contro le minacce globali, contro il terrorismo, la criminalità organizzata transnazionale, il narcotraffico; seguire le tematiche politiche e di sicurezza nei principali fora multilaterali.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario	Estero
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		476.057.752	458.109.245	458.008.176

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - % contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali;	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	SISTEMA DI CONTABILITA' INTEGRATA, ANAGRAFE DEI BENEFICIARI	Unità di misura	EURO		
Metodo di calcolo	RAPPORTO TRA CONTRIBUTI EROGATI A OO.II. E RICHIESTE INOLTRE DALLE STESSO OO.II.		100%	100%	100%

Codice e descrizione	2 - n. di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione;	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE	Unità di misura	NUMERO DI INCONTRI		
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO DI INCONTRI		>=33	>=33	>=33

Obiettivo	94 - Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO, nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area.		
Descrizione	Promuovere relazioni bilaterali di natura politica, economica, culturale con i Paesi del Nord America, i Paesi dell'Europa Orientale (extra UE), i Paesi del Caucaso, dell'Asia centrale e centro-occidentale, del Mediterraneo e del MO, l'Afghanistan; modulare altresì i rapporti con la Fed. Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area; curare la partecipazione italiana alle attività delle cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali relative alle aree geografiche di competenza.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario	Estero
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		7.791.857	7.661.410	7.560.552

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	3 - n. incontri e riunioni alto livello con organizzazioni regionali ed autorità Paesi N. America, Fed. Russa, Est Europa (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Med. e M.O., di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana;	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE	Unità di misura	NUMERO INCONTRI		
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO INCONTRI		>=33	>=33	>=33

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	122 - Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che sono state prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013.		
Descrizione	Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che adottate dal Consiglio Europeo di dicembre 2013 e tenuto conto del ruolo di impulso che l'Italia avrà svolto nel corso del proprio semestre di Presidenza del Consiglio UE (II semestre 2014). Per quanto riguarda il triennio 2015-2017, ci si propone di impegnarsi nelle competenti istanze UE e nazionali per mantenere questo tema all'ordine del giorno delle Istituzioni europee, in modo che il rafforzamento delle politiche di difesa nell'Unione prosegua in modo strutturale e non episodico.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
	795.426	789.195	776.504

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Partecipazione a riunioni UE e presentazione di documenti di riflessione/posizione italiani	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	UNITA' PES/PSDC DELLA DIREZIONE GENERALE	Unità di misura	NUMERO DI CONTRIBUTI E/O RIUNIONI		
Metodo di calcolo	NUMERICO		7	7	7

Obiettivo	128 - Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente ed in Nord Africa.		
Descrizione	Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente ed in Nord Africa, prestando particolare attenzione agli sviluppi dei quadri politici interni e all'evoluzione delle crisi in corso nella regione.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
	806.220	800.176	787.452

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente e Nord Africa	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	UFFICI ED UNITA' DELLA DIREZIONE	Unità di misura	NUMERO DI INIZIATIVE E/O PROGETTI		
Metodo di calcolo	NUMERICO		8	8	8

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	129 - Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossiers quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo		
Descrizione	Assicurare sostegno alle iniziative bilaterali o multilaterali destinate a rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani nel mondo, in particolare su dossiers quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Sicurezza e diritti.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		838.787	833.312	820.492

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e conferenze in ambito ONU, UE ed altri fori destinate alla tutela e promozione dei diritti umani per le quali si garantisce la partecipazione dell'Italia	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	UFFICI ED UNITA' DELLA DIREZIONE - COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI (CIDU)	Unità di misura	NUMERO DI RIUNIONI E/O CONFERENZE		
Metodo di calcolo	NUMERICO		9	9	9

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.5 Integrazione europea (004.007)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

Obiettivo	130 - Seguiti della Presidenza italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014) e preparazione, svolgimento del Trio di Presidenza UE.
------------------	---

Descrizione	Seguiti della Presidenza di turno dell'Unione Europea da parte dell'Italia, la Direzione Generale per l'Unione Europea potrà svolgere il ruolo istituzionale di attuazione dei seguiti del semestre, che passerà anche attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in primis i Ministeri tecnici e il Parlamento), comunitari (Parlamento Europeo, Consiglio e Commissione) e con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (seguiranno, infatti, all'Italia la Lettonia e il Lussemburgo). Attuazione dell'Agenda strategica dell'Unione Europea in una fase di cambiamento nei settori prioritari per l'Italia.
--------------------	--

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Europa.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		4.132.254	2.075.696	2.054.319

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni con i membri del Trio	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazione interna	Unità di misura	Numero di riunioni		
Metodo di calcolo			50	0	0

Obiettivo	131 - Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.
------------------	--

Descrizione	Alla luce delle rapide trasformazioni dell'ambiente internazionale, il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i Paesi dell'UE costituisce una premessa fondamentale per una più efficace proiezione esterna dell'Italia. Nel contesto dei consolidati ancoraggi multilaterali ed europei della nostra politica estera, più strette intese con i partner summenzionati sono funzionali ad un efficace perseguimento degli interessi nazionali. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito dell'Unione Europea; di promuovere i concreti interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile che si affermano tanto sul piano regionale che nel contesto dell'Europa a 27. È pertanto opportuno un complessivo e sistematico rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi europei promuovendo occasioni d'incontro ufficiali e iniziative di cooperazione.
--------------------	--

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Europa.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		2.132.254	2.075.699	2.054.319

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazione interna	Unità di misura	Numero di incontri bilaterali e multilaterali		
Metodo di calcolo			53	53	53

Obiettivo 132 - Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo

Descrizione L'Italia è in prima linea tra i paesi UE di fronte alle rapide trasformazioni tuttora in corso in Nord Africa. È pertanto nostro interesse, per affrontare al meglio le sfide che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo, che la Politica Europea di Vicinato (PEV), se del caso anche attraverso la sua dimensione regionale meridionale rappresentata dall'UpM, assicuri l'adozione di quelle iniziative politiche e di cooperazione volte a sostenere al meglio la transizione democratica e la stabilizzazione dei Paesi dell'area, sostenendone il consolidamento istituzionale e la ripresa economica e lo sviluppo socio-politico, per contrastare le minacce alla sicurezza e contribuire ad arginare i flussi migratori provenienti dalla regione. Tali attività saranno svolte presso le Istituzioni comunitarie, anche tramite la R.P. d'Italia a Bruxelles, nonché parallelamente a livello bilaterale sia presso gli Stati Membri dell'UE che i Paesi terzi interessati, anche attraverso la nostra rete diplomatica.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Europa.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		2.132.257	2.075.699	2.054.321

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e di iniziative promosse in ambito UE dedicate al Mediterraneo	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	elaborazione interna	Unità di misura	numero di riunioni		
Metodo di calcolo			10	10	10

Obiettivo 133 - Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.

Descrizione L'Italia dovrà promuovere iniziative volte a sostenere la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia. A tal fine andranno effettuate azioni di sensibilizzazione e di pressione tese a tenere alta l'attenzione sul dossier allargamento nell'agenda UE e in quella dei partner europei. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire e consolidare una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito dell'UE; di promuovere gli interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dei Paesi dei Balcani tramite il rafforzamento dei rapporti bilaterali e la valorizzazione delle iniziative di cooperazione regionale; di rafforzare le prospettive di cooperazione transfrontaliera e territoriale in vista della definizione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Europa.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno			

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		2.132.257	2.075.699	2.054.322

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e di iniziative dedicate all'allargamento	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazione interna	Unità di misura	Numero di riunioni		
Metodo di calcolo			47	47	47

Obiettivo	134 - Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza
------------------	--

Descrizione	Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai processi negoziali in ambito UE. Perseguire in ambito europeo obiettivi di maggiore integrazione, crescita economica, equità e solidarietà. Contribuire al rafforzamento dell'UE nel contesto internazionale, anche attraverso il sostegno all'attuazione e al processo di revisione del SEAE. Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza, nella prospettiva dei processi negoziali comunitari e attraverso iniziative di diplomazia bilaterale. Contribuire ai processi di crescita dell'economia nazionale, stimolando l'attrazione di investimenti in Italia e promuovendo gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Gestire il finanziamento degli organismi internazionali di competenza. Assicurare la partecipazione italiana ad iniziative di cooperazione economica/finanziaria e culturale. Curare promozione di iniziative a favore della minoranza italiana in Croazia e Slovenia.
--------------------	---

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		14.050.479	7.627.181	7.601.591

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Contributo ad iniziative di assistenza	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	elaborazione interna	Unità di misura	Numero di contributi		
Metodo di calcolo			3	3	3

Codice e descrizione	2 - Visite o incontri bilaterali e multilaterali	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	elaborazione interna	Unità di misura	Numero di visite e incontri bilaterali e multilaterali		
Metodo di calcolo			150	150	150

Codice e descrizione	3 - Sostegno finanziario agli organismi internazionali ed attuazione degli accordi bilaterali in vigore	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	elaborazione interna	Unità di misura	numero dei contributi erogati		
Metodo di calcolo			8	8	8

Codice e descrizione	4 - Convenzioni a supporto di iniziative pro minoranza italiana in Croazia e Slovenia, esuli.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	elaborazione interna	Unità di misura	Numero di convenzioni stipulate		
Metodo di calcolo			1	1	1

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

Obiettivo	7 - Valorizzazione dei Servizi Consolari		
Descrizione	Valorizzare i Servizi Consolari tramite l'ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		904.539	901.962	895.686

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	5 - Percentuale di passaporti rilasciati entri 20 giorni	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso rilevazioni effettuate presso la Rete diplomatico-consolare.	Unità di misura	Numero di passaporti rilasciati dalle Rappresentanze / intervallo temporale necessario per la trattazione.		
Metodo di calcolo	Percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Rappresentanze diplomatico-consolari entro 20 giorni, rispetto al totale di passaporti rilasciati.		>=85%	>=85%	>=85%

Codice e descrizione	6 - Percentuale di visti per affari rilasciati nelle principali sedi entro 8 giorni.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni tramite apposito portale informatico (Ampere) attraverso il quale le rappresentanze diplomatico-consolari inseriscono i dati sui tempi di attesa e lavorazione	Unità di misura	Numero di visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi / intervallo temporale necessario per la trattazione		
Metodo di calcolo	Percentuale dei visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi entro 8 giorni, rispetto al totale dei visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi.		>=85%	>=85%	>=85%

Obiettivo	84 - Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero.		
Descrizione	Promuovere una sempre maggiore efficienza nelle attività a beneficio degli italiani all'estero.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		18.747.006	15.337.204	15.275.475

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Percentuale di risorse impiegate o richieste evase.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione continua delle attività poste in essere dagli uffici.	Unità di misura	Quantità di risorse impiegate e numero di richieste evase.		
Metodo di calcolo	Percentuale di risorse impiegate o di richieste evase rispetto alle risorse stanziante e alle richieste ricevute.		>=90%	>=90%	>=90%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	85 - Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria.		
Descrizione	Favorire una sempre più efficiente trattazione delle questioni riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		1.739.933	1.734.976	1.722.905

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Percentuale di richieste evase.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazione interna attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione delle attività poste in essere dagli uffici.	Unità di misura	Quantità di richieste evase.		
Metodo di calcolo	Percentuale di richieste evase rispetto alle richieste ricevute		>=90%	>=90%	>=90%

Obiettivo	86 - Trasferimento risorse ad Organizzazioni Internazionali		
Descrizione	Erogazione dei contributi al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario	Estero
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		21.502.520	21.502.520	21.502.520

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Percentuale di risorse erogate rispetto alla richiesta.	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Elaborazione interna attraverso il monitoraggio delle risorse erogate e delle attività poste in essere dall'ufficio competente.	Unità di misura	Quantità di risorse erogate alle OOII.		
Metodo di calcolo	Percentuale di risorse erogate alle OOII rispetto ai contributi da queste richiesti.		100%	100%	100%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

Obiettivo	142 - Coadiuvare e coordinare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione
Descrizione	Relazioni con imprese, federazioni e associazioni di categoria per comprenderne le priorità geosettoriali, sostenendole con attività di informazione sulle potenzialità e criticità dei mercati internazionali, con particolare riguardo alle opportunità all'estero.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		1.867.806	1.876.512	1.873.765

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione.	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero di incontri ed eventi con imprese, loro organizzazioni, mercati esteri, istituzioni ed enti		
Metodo di calcolo	Somma di numero incontri e numero eventi		120	130	140

Codice e descrizione	2 - Gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma ExTender	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero di gare ed Early Warning pubblicati		
Metodo di calcolo	Somma		3.500	4.000	4.500

Obiettivo	143 - Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale
Descrizione	Sviluppare e sostenere la ricerca tramite contributi erogati per progetti di ricerca scientifica di base ed applicata.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		35.182.971	35.160.039	35.157.153

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	interna	Unità di misura	Numero di progetti finanziati		
Metodo di calcolo	Somma		100	100	100

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	144 - Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero		
Descrizione	Sviluppare la diffusione della conoscenza della lingua italiana attraverso la rete delle istituzioni scolastiche all'estero, la creazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso Università straniere e la frequenza presso Università italiane di studenti stranieri.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		69.464.373	67.901.500	67.874.638

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Personale scolastico gestito	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero del personale scolastico gestito		
Metodo di calcolo	Somma		750	750	750

Codice e descrizione	2 - Cattedre coadiuvate presso Università straniere	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero di cattedre coadiuvate		
Metodo di calcolo	Somma		140	140	140

Codice e descrizione	3 - Borse di studio concesse per la frequenza presso Università italiane	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero di beneficiari di borse di studio		
Metodo di calcolo	Somma		750	750	750

Obiettivo	145 - Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica		
Descrizione	Diffondere la conoscenza all'estero della cultura e dell'arte italiana attraverso eventi di rilievo organizzati a livello centrale e sostenere la ricerca tramite finanziamenti a missioni archeologiche ed etnologiche.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		40.296.625	39.923.509	39.933.438

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Eventi culturali di rilievo realizzati dalla DGSP	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero di incontri culturali di rilievo realizzati		
Metodo di calcolo	Somma		15	15	15
Codice e descrizione	2 - Missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero di missioni finanziate		
Metodo di calcolo	Somma		140	140	140

Obiettivo	146 - EXPO 2015 - Coordinamento iniziative di internazionalizzazione				
Descrizione	Coordinare e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano nel quadro delle opportunità dell'Esposizione Universale di Milano EXPO 2015, con particolare riguardo alla sua proiezione nelle principali aree emergenti e dei seguiti previsti nel 2016 e 2017; sviluppare e valorizzare sinergie con i diversi attori del Sistema Paese per promuovere attraverso i necessari rapporti istituzionali anche con l'estero, i contatti e gli incontri tra imprese con vocazione all'internazionalizzazione e i diversi soggetti economici ed istituzionali capaci di sviluppare le opportunità di apertura ai mercati esteri.				
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno			

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		340.723	337.156	335.864

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Contatti ed incontri tra operatori economici in ambito EXPO	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero di contatti ed incontri tra operatori economici		
Metodo di calcolo	Somma		350	300	200

Obiettivo	147 - Anno dell'Italia nell'America Latina AIAL				
Descrizione	La Direzione Generale attraverso l'Anno dell'Italia nell'America Latina che avrà il suo fulcro nel 2015 intende promuovere iniziative in diverse Aree tematiche che puntino a presentare in modo integrato le prospettive future del plurisecolare legame tra l'Italia e il Continente Latino Americano e che possano originare nuove forme di cooperazione culturale, imprenditoriale, scientifica e tecnologica soprattutto fra i giovani italiani e latino-americani destinate a durare nel tempo.				
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno			

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		738.496	666.875	614.372

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Manifestazioni organizzate	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero di manifestazioni organizzate		
Metodo di calcolo	Somma		>220	>50	>50
Codice e descrizione	2 - Visite non uniche al sito www.annoitaliaamericalatina.it	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	Interna	Unità di misura	Numero di visite non uniche		
Metodo di calcolo	Somma		>20.000	>10.000	>10.000

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Obiettivo	28 - Aumentare l'efficienza della rete diplomatico - consolare		
Descrizione	Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale, di cui al DPR n. 54/2010, ristrutturare la spesa destinata alla rete all'estero, in particolare diminuendo la spesa per i canoni di locazione di natura residenziale		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		493.779	492.990	

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	3 - Contenere la spesa per locazioni residenziali all'estero	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Elaborazioni interne, Mef	Unità di misura	% di riduzione.		
Metodo di calcolo	(Differenza tra la spesa sostenuta per canoni locativi nel 2010 rispetto a quella sostenuta nel 2015) : spesa sostenuta nel 2010 x 100		1,5%	1,5%	

Obiettivo	29 - Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare			
Descrizione	Contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici all'estero, aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81			
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario		
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno		

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		892.829	892.039	

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	4 - Risorse finanziarie destinate alla sicurezza dei luoghi di lavoro all'estero, al netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAECI che propri delle sedi estere	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Elaborazioni interne	Unità di misura	% di aumento		
Metodo di calcolo	(Differenza tra le somme finanziate per sicurezza luoghi di lavoro presso gli Uffici all'estero nel 2015 rispetto alle somme finanziate nel 2011) : somme finanziate nel 2011 x 100		0,70%	0,70%	

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	37 - Provvedere alla gestione e manutenzione della Rete Estera del MAECI		
Descrizione	Provvedere alla gestione e manutenzione della Rete estera mediante l'autonomia gestionale e finanziaria degli Uffici all'estero e i relativi finanziamenti con particolare riferimento al controllo dei conti consuntivi annuali inviati dalle Sedi sulla piattaforma SIBI e alle attività di supporto alle sedi estere nel reperimento di risorse proprie.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		73.125.071	71.623.999	72.881.010

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Iniziative realizzate	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne.	Unità di misura	Iniziative programmate (1. Controllo sul portale SIBI dei Conti Consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere; 2. Supporto alle sedi estere nel reperimento di risorse proprie - donazioni, sponsorizzazioni, interessi bancari e rimborso IVA).		
Metodo di calcolo	Iniziative realizzate su iniziative programmate nell'ambito dell'obiettivo strutturale		100%	100%	100%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	95 - Programmazione e gestione delle risorse umane
Descrizione	Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, grazie all'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		525.239.901	526.547.683	525.318.539

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti.	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione	Unità di misura	dipendente		
Metodo di calcolo	Percentuale delle richieste di personale soddisfatte		75%	75%	75%

Obiettivo	96 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.
Descrizione	Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		4.419.753	4.459.530	4.453.830

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione	Unità di misura	euro		
Metodo di calcolo	percentuale delle richieste di variazione di bilancio inoltrate al Mef		75%	75%	75%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Centro di Responsabilità	SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo	87 - Assistere Ministro in elaborazione indirizzi e programmi; assicurare coerenza gen.le e coord. nto attività MAECI; assistenza connazionali in emergenza e rischio; consulenza in diritto interno e intern.le; cura doc.ne storico-diplomatica Farnesina.
------------------	--

Descrizione	La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, assicurando a tal fine il coordinamento sotto diversi aspetti, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'amministrazione in Italia e all'estero.
--------------------	--

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		8.947.202	8.921.164	8.846.531

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - "Coordinamento" degli appunti (appunti trattati dalla SG per Gabinetto e/o vertici sul totale degli appunti)	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazioni interne	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Rapporto tra il totale degli appunti trattati dalla SG per il Gabinetto e/o vertici e il totale degli appunti		20%	20%	20%

Obiettivo	89 - Rafforzare il dialogo strategico e operativo con le altre Amministrazioni centrali dello Stato.
------------------	--

Descrizione	Rafforzamento della coerenza e unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo attraverso l'organizzazione di riunioni preparatorie di visite "incoming" / "outgoing" e la promozione di incontri di approfondimento su aree geografiche e tematiche di prioritario interesse strategico.
--------------------	--

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		1.708.280	1.694.875	1.675.705

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Riunioni preparatorie di visite internazionali di esponenti di Governo e incontri di approfondimento tematico	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	MAECI - Elaborazioni interne	Unità di misura	Unità		
Metodo di calcolo	Numero di riunioni e di incontri realizzati		30	30	30

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	127 - Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera		
Descrizione	Ampliare la trasparenza sui processi organizzativi e i risultati dell'Amministrazione, anche attraverso il sito web istituzionale e l'annuario statistico nonché mediante specifiche giornate di apertura alla società civile, per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera. Attuare in questo ambito il piano triennale per la trasparenza e l'integrità.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		2.009.743	1.993.971	1.971.419

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Adempimenti e innovazioni realizzati nel corso dell'anno	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	MAECI - Elaborazioni interne	Unità di misura	%		
Metodo di calcolo	Rapporto tra il numero totale di adempimenti e innovazioni realizzati e il numero di attività programmate		80%	80%	80%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
Centro di Responsabilità	SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Obiettivo	3 - Attivita' di informazione e comunicazione relative alle attivita' del Ministro, delle DDGG e Servizi MAECI e delle sedi all'estero.
------------------	---

Descrizione	Il Servizio Stampa provvede alla diffusione di dichiarazioni ufficiali, materiali, informazioni ed elaborazione dei relativi contenuti, d'intesa con le DDGG interessate; assiste il Capo Servizio, quale portavoce del Ministro; dirama le informazioni alle DDGG e Servizi MAECI e agli uffici all'estero; cura: raccolta, elaborazione, diffusione e pubblicazione, anche con strumenti multimediali, di informazioni su questioni attinenti rapporti internazionali e loro diffusione; fornisce agli uffici all'estero contributi informativi all'attività di promozione dell'immagine del Paese; intrattiene contatti con giornalisti italiani ed esteri in Italia, che informa sulle attività del MAECI e assiste nelle missioni al seguito del Ministro; cura accreditamento e attività dei giornalisti esteri in Italia; tratta questioni bilaterali e multilaterali sull'informazione; promuove con apposite iniziative, anche con tecnologie informatiche e multimediali, immagine del Ministero e cura relazioni con il pubblico.
--------------------	--

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		4.093.150	3.660.675	3.594.141

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Numero di convenzioni e atti di cottimo per assicurare fornitura di materiale informativo.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	SICOG - lista impegni per capitolo	Unità di misura	convenzione o atto di cottimo		
Metodo di calcolo	totale dei contratti stipulati a valere sui capitoli di competenza del CdR		>=10	>=10	>=10

Codice e descrizione	2 - Fornitura di prodotti stampa selezionati ad Uffici e Sedi, e di informazioni ai cittadini.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Dati elaborati dai competenti uffici.	Unità di misura	Rassegne stampa 'ad hoc' elaborate + risposte al pubblico.		
Metodo di calcolo	Totale delle rassegne e totale delle informazioni date al pubblico (telefonate, visite, email).		>=10.000	>=10.000	>=10.000

Codice e descrizione	4 - Numero di visualizzazioni di pagine del portale istituzionale del Ministero	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Google Analytics	Unità di misura	singolo accesso a una pagina del portale		
Metodo di calcolo	Google Analytics Tracking Code		>=10.000.000	>=10.000.000	>=10.000.000

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Centro di Responsabilità	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo	6 - Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo.
Descrizione	Sarà intensificata, anche alla luce dell'attuale situazione internazionale, l'attività politica diretta a favorire la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
	12.592.553	12.483.573	12.360.360

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	2 - Contribuire a realizzare iniziative politiche per la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Viene scelto l'indicatore di risultato, previsto tra le varie possibilità elencate, in quanto si tratta di attività istituzionale non misurabile in termini differenti. Il valore obiettivo dell'indicatore considera le possibili iniziative da realizzare in base allo stanziamento del CdR per l'esercizio finanziario 2013	Unità di misura	percentuale		
Metodo di calcolo	rapporto tra iniziative previste e quelle realizzate		100%	100%	100%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Obiettivo	12 - Migliorare efficienza/efficacia delle strutture MAECI, promuovendo legalità e trasparenza. Assicurare un flusso di verifiche degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e la sicurezza del personale.
------------------	---

Descrizione	Le ispezioni mirano a verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi, la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia e di tutela degli interessi e delle comunità italiane all'estero, l'ottimizzazione della spesa. Accanto alle missioni ispettive in loco saranno anche accresciute le attività di autoispezioni secondo appositi schedari. Le verifiche verranno inoltre estese agli Uffici centrali con il ricorso alle varie attività di controllo. L'affinamento dei parametri di sicurezza degli Uffici all'estero sarà anche perseguito attraverso missioni del personale dell'Arma dei Carabinieri, realizzate sulla base della valutazione della minaccia e del rischio dei singoli Paesi.
--------------------	---

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		3.207.504	3.208.379	3.206.339

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	3 - Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmate	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			80%	80%	80%

Codice e descrizione	4 - Rapporto tra missioni dei militi dell'Arma dei Carabinieri effettuate e missioni programmate	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo			80%	80%	80%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	39 - Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità'		
Descrizione	Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
		1.065.310	1.065.310

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	4 - Aumento della percentuale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Interna (MAECI)	Unità di misura	Percentuale di donne negli incarichi di responsabilità		
Metodo di calcolo	Incremento rispetto al 31/12/2011		>2%	>2,5%	3%

Obiettivo	97 - Programmazione e gestione delle risorse umane		
Descrizione	Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, grazie all'Unità per l'aggiornamento professionale del personale del Ministero.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2015	2016	2017
		21.644.592	22.042.899

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti.	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione	Unità di misura	dipendente		
Metodo di calcolo	percentuale delle richieste di personale soddisfatte		75%	75%	75%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Obiettivo	98 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa		
Descrizione	Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		8.600.683	8.778.896	8.728.883

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione	Unità di misura	Euro		
Metodo di calcolo	Percentuale delle richieste di variazione di bilancio inoltrate al Mef		75%	75%	75%

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Obiettivo	34 - Provvedere alla gestione e manutenzione del MAECI, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi.
------------------	--

Descrizione	Proseguire nell'azione di digitalizzazione e semplificazione dei processi volti da un lato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la Posta Elettronica Certificata, Firma Digitale, l'automazione delle attività e delle procedure contabili ed altri strumenti in cooperazione applicativa, al fine di conseguire, in particolare, una sensibile riduzione del volume di documenti analogici scambiati tra gli Uffici interessati; dall'altro contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici in Italia, anche aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. LGS 81.
--------------------	--

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		25.429.182	25.149.236	25.109.163

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	3 - Iniziative realizzate	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazione interna	Unità di misura	Iniziative programmate (1. Informatizzazione delle procedure; 2. Funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI; 3. Implementazione dell'efficienza della spesa; 4. Implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro; 5. Digitalizzazione delle comunicazioni).		
Metodo di calcolo	Iniziative realizzate su iniziative programmate nell'ambito dell'obiettivo strutturale.		100%	100%	100%

Obiettivo	124 - Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto
------------------	--

Descrizione	Assicurare la semplificazione delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle Sedi estere e del MAECI, incrementando l'efficienza dei servizi resi mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale. In particolare l'obiettivo strategico si articola nei seguenti obiettivi operativi: Estensione del Portale Web SECOLI (Servizi Consolari Online) alle Sedi Estere. Estensione del Portale di contabilità SIBI agli Istituti Italiani di Cultura. Estensione @doc alla Rete diplomatico consolare: implementazione della piattaforma. Rinnovo presso le Sedi estere delle postazioni di comunicazione riservata Telsy-Coreu.
--------------------	--

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse.
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanziamanti in corso d'anno	No	Motivazione Stanziamanti in corso d'anno	

Stanziamanti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		4.144.989	4.336.481	4.334.410

NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2015-2017
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Schede obiettivo

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Realizzazione degli obiettivi operativi associati all'obiettivo strategico così come in questo descritti.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	Elaborazione interna	Unità di misura	Obiettivi operativi realizzati		
Metodo di calcolo	Obiettivi operativi realizzati / obiettivi operativi programmati		si	si	si

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	40 - Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione		
Descrizione	La direzione Generale provvederà nel corso dell'anno alla ripartizione dei fondi di flessibilità per corrispondere alle esigenze rappresentate dai diversi Centri di responsabilità		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Stanzamenti in corso d'anno	No	Motivazione Stanzamenti in corso d'anno	

Stanzamenti in c/competenza per la realizzazione dell'obiettivo		2015	2016	2017
		9.819.441	14.315.809	9.814.251

Indicatori: dati anagrafici e valori

Codice e descrizione	1 - Totale utilizzo o conservazione dei fondi da ripartire	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	Legge di Bilancio	Unità di misura	Euro		
Metodo di calcolo	Provvedimenti di ripartizione fondi		100%	100%	100%



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

SEZIONE II

- **CONTENUTO DEI PROGRAMMI: ATTIVITA'**
- **RISORSE FINANZIARIE PER TIPOLOGIA DI SPESA/CATEGORIA**
- **CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)***PROGRAMMA***1.1 Protocollo internazionale (4.1)***Descrizione delle attività*

<p>- Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza</p>	
--	--

	2015	2016	2017
	6.891.642	6.668.726	6.330.659
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.474.999	4.250.685	3.934.448
CONSUMI INTERMEDI	2.119.223	2.135.481	2.134.362
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	292.328	277.647	256.950
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.092	4.913	4.899

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni sono formulate tenendo conto degli stanziamenti iniziali di bilancio che, se non opportunamente integrati, non permetteranno a questo CdR di realizzare integralmente gli obiettivi prefissati nel quadro delle proprie attività istituzionali.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

MISSIONE

1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)

PROGRAMMA

1.2 Cooperazione allo sviluppo (4.2)

Descrizione delle attività

- Gestione programmi di cooperazione allo sviluppo; Negoziato, selezione ed attuazione di iniziative bilaterali di cooperazione. Pareri, studi ed analisi in materia di sviluppo. Programmi di formazione per i PVS. Rapporti di cooperazione allo sviluppo in ambito multilaterale. Rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione

	2015	2016	2017
	713.621.550	707.565.318	707.122.121
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	19.135.936	19.075.035	19.618.270
CONSUMI INTERMEDI	9.422.735	8.130.204	8.243.406
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	683.533	682.950	682.413
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.880.064	1.881.803	1.881.803
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	681.527.754	676.813.986	675.714.889
ALTRE USCITE CORRENTI	617.221	618.721	618.721
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	354.307	362.619	362.619

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

L'approssimarsi della scadenza del 2015, il dibattito sul futuro dello sviluppo, il semestre di Presidenza dell'UE e la preparazione a Expo 2015, costituiscono occasione per creare ulteriore attenzione sui temi di cooperazione allo sviluppo e favorire il lancio di nuove iniziative. In questo contesto, dopo anni di discussione e numerose proposte di legge, il Parlamento ha approvato, nel mese di agosto, la legge di riforma del sistema di cooperazione allo sviluppo, che ha aggiornato l'architettura del sistema dopo 27 anni, rimettendo in ordine soggetti, strumenti, modalità di intervento e principi di riferimento maturati nel frattempo nella comunità internazionale. Peraltro, la situazione di crisi economico finanziaria continua ad avere un forte impatto anche sulla cooperazione allo sviluppo e sul volume delle risorse attribuite alla DGCS. Si può affermare, pertanto, che, pur a fronte dell'importante elemento di novità costituito dall'approvazione della legge 125, lo scenario che si prospetta per il triennio 2015-2017 per la cooperazione non è mutato in modo radicale rispetto al pregresso, almeno sotto l'aspetto prettamente finanziario. Le attività di cooperazione allo sviluppo risentono tuttora dei tagli operati in passato e proseguiti anche nel corso degli ultimi dodici mesi. Ad ogni buon fine, il Documento Economico e Finanziario del 2014 ha ribadito l'impegno (già formulato nel DEF 2012 e nel DEF 2013) da parte del Governo a perseguire il riallineamento graduale dell'Italia agli standard internazionali in materia di assistenza pubblica allo sviluppo.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)***PROGRAMMA***1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (4.4)***Descrizione delle attività*

- Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario in ambito internazionale. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale

	2015	2016	2017
	40.108.772	39.767.337	39.623.724
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.570.455	9.727.773	9.604.297
CONSUMI INTERMEDI	911.372	922.868	921.952
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	626.268	636.629	628.541
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.651.998	1.594.678	1.584.606
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	27.339.766	26.876.792	26.875.756
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	8.913	8.597	8.572
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	<<	<<	<<

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Ai fini della formulazione delle previsioni finanziarie, si sono adottati i seguenti criteri: 1) per i capitoli di bilancio relativi a spese di funzionamento e di personale, si è fatto riferimento alle indicazioni fornite dalla DGAI e al personale che si prevede in servizio presso la DGMO nel prossimo triennio, assegnato all'espletamento delle attività relative ai diversi obiettivi. Lo stanziamento è stato ripartito in una percentuale del 40% tra gli Obiettivi Strategici e del 60% tra gli Obiettivi Strutturali; 2) per i capitoli di bilancio relativi alle attività istituzionali della DGMO, per le spese discrezionali (contributi volontari, iniziative e contributi ex Legge 180) si è fatto riferimento al programma stabilito dalla DGMO per il prossimo triennio, mentre per le spese obbligatorie (contributi obbligatori, contributo in favore dell'ILLA, contributo in favore dell'IRENA) ci si è basati sulle previsioni degli impegni internazionali nonché delle richieste degli Organismi Internazionali di competenza della Direzione Generale per il prossimo triennio. In particolare, il Cap. 3620, relativo alle spese per acquisto di beni e servizi (missioni, eventi relativi all'internazionalizzazione delle imprese, canoni e cancelleria), è stato assegnato ai diversi obiettivi in base alle previsioni formulate sulla base delle missioni e degli eventi attesi nonché in base alle percentuali calcolate sulle analoghe spese dell'anno 2014.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

MISSIONE

1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)

PROGRAMMA

1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (4.6)

Descrizione delle attività

- Rapporti politici in ambito internazionale. Sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Questione in materia di diritti umani. Cooperazione giudiziaria ed extragiudiziaria in ambito internazionale. Nelle aree geografiche di riferimento: Controllo degli armamenti, rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario ed iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero, trattazione delle questioni relative alle relazioni esterne dell'Unione Europea. Rapporti culturali

	2015	2016	2017
	487.965.114	469.857.417	469.591.624
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	11.649.371	11.609.023	11.378.366
CONSUMI INTERMEDI	952.321	964.325	963.378
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	762.076	759.436	744.341
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	439.924.836	456.513.578	456.494.516
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	11.459	11.055	11.023
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	34.665.051	<<	<<

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Nella ripartizione delle risorse finanziarie messe a disposizione di questo CdR tra gli obiettivi, si è provveduto come segue: - per i capitoli stipendiali e di funzionamento (utenze, canoni) si è stimata una ripartizione del 25% delle risorse a carico dei cinque obiettivi strategici e del 75% a carico dei due obiettivi strutturali; - per i capitoli di beni e servizi e per i capitoli di missione, le risorse sono state ripartite in base alla destinazione tematica: ad esempio, lo stanziamento del cap. 3341 piano gestionale 6 è stato destinato interamente all'obiettivo strategico 4.6.72, mentre quello del cap. 3341, piano gestionale 9, e del cap. 3366 sono stati destinati all'obiettivo strategico 4.6.129. Il cap. 3341, piano gestionale 2, è stato ripartito tra obiettivi strategici (60%) e strutturali (40%), mentre per quanto riguarda i capitoli della Legge 180 (3415 pp. gg. 6 e 8) la ripartizione ha riguardato i soli obiettivi strategici in egual misura; i restanti capitoli sono stati imputati interamente agli obiettivi strutturali; - per i capitoli di contributi obbligatori, infine, le risorse sono state ripartite unicamente tra i due obiettivi strutturali.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)***PROGRAMMA***1.5 Integrazione europea (4.7)***Descrizione delle attività*

- Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizai ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito UE. Iniziative a sostegno delle imprese italiane in ambito europeo.

	2015	2016	2017
	24.579.501	15.929.974	15.818.872
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.523.238	9.252.710	9.152.615
CONSUMI INTERMEDI	507.548	513.249	513.027
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	622.869	605.164	598.613
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	309.844	292.119	291.271
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	13.608.361	5.259.362	5.255.998
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	7.641	7.370	7.348

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Relativamente ai criteri utilizzati da questo CDR per la formulazione delle previsioni e la ripartizione delle risorse finanziarie, si precisa che le stesse sono state attribuite agli obiettivi strategici tenendo conto dell'apporto del personale ai singoli obiettivi, incluse le spese per missioni. Agli obiettivi strategici inoltre sono state attribuite le spese per acquisti di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobili e di dotazioni librerie. Si fa presente che le previsioni per il triennio 2015-2017 sono state formulate sulla base dei dati a legislazione vigente. Lo stanziamento del capitolo 4549 per il 2015 è stato integralmente attribuito all'obiettivo strategico 106 - Preparazione, svolgimento e seguiti della Presidenza Italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014) in quanto i fondi saranno assegnati al funzionario a Capo della Delegazione Presidenza UE con decreto del Direttore Generale della DGUE.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

MISSIONE

1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)

PROGRAMMA

1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (4.8)

Descrizione delle attività

- Affari consolari. Gestione flussi migratori. Promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo. Promozione iniziative linguistico-scolastiche a favore di connazionali all'estero. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo.

	2015	2016	2017
	42.893.998	39.476.662	39.396.586
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.818.707	5.792.485	5.747.912
CONSUMI INTERMEDI	784.053	793.766	793.057
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	380.043	378.327	375.410
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	<<	<<	<<
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12.591.385	9.255.994	9.229.206
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	23.312.169	23.248.720	23.243.653
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	<<	<<	<<
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	7.641	7.370	7.348

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Ai fini della formulazione delle previsioni finanziarie, sono stati adottati i seguenti criteri: 1) per i capitoli di bilancio destinati alle spese per personale e funzionamento, si è fatto riferimento alle indicazioni fornite dalle competenti Direzioni, relative al personale che si prevede in servizio presso questa Direzione Generale nel triennio 2015-2017. Gli stanziamenti sono stati ripartiti assegnando il 14% circa alla realizzazione dell'obiettivo strategico ed il restante 86% ai due obiettivi strutturali secondo il personale impegnato nelle relative attività; 2) per i capitoli di interventi destinati agli obiettivi strutturali - pur nell'ambito delle ridotte risorse finanziarie - si rinvia alle attività delineate nel Quadro di Riferimento; 3) per i capitoli di contributi destinati all'obiettivo strutturale di risorse trasferite, ci si attiene a quanto previsto negli accordi internazionali in vigore sulla partecipazione al funzionamento di OIL, OIM e Cif-OIL.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

MISSIONE

1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)

PROGRAMMA

1.7 Promozione del sistema Paese (4.9)

Descrizione delle attività

- Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero. Controllo degli armamenti. Coordinamento Enti territoriali in ambito internazionale.

	2015	2016	2017
	147.890.994	145.865.591	145.789.230
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	66.732.849	66.630.636	66.618.914
CONSUMI INTERMEDI	5.058.239	3.883.426	3.876.581
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	837.918	837.074	836.314
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	13.504.109	13.077.138	13.044.993
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	9.548.634	9.311.307	9.290.872
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	51.986.599	51.904.040	51.899.640
ALTRE USCITE CORRENTI	203.546	203.546	203.546
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	19.100	18.424	18.370

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Questa Direzione Generale ha confermato gli obiettivi in essere limitatamente agli anni 2015 e 2016, intendendo procedere ad una revisione degli stessi per l'anno 2017. Per quanto concerne la scelta dei criteri per la formulazione delle previsioni 2015, 2016, 2017 si è mantenuto a base la priorità politica di promozione del Sistema Paese all'estero sia in termini di iniziative volte all'internazionalizzazione del sistema economico, sia nella promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana, che nello sviluppo della cooperazione internazionale in campo scientifico e tecnologico. Pur mantenendo i parametri finanziari storici, si è dovuto tenere conto dei provvedimenti legislativi che negli ultimi anni sono stati adottati per il contenimento e la riduzione della spesa pubblica. Sull'obiettivo strutturale resta il preponderante impegno finanziario della Direzione in quanto rappresenta il fulcro dell'attività istituzionale.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)***PROGRAMMA***1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12)***Descrizione delle attività*

- Gestione delle strutture all'estero. Bilancio di sede e controlli. Servizi per la rappresentanza degli uffici all'estero	
--	--

	2015	2016	2017
	74.511.679	73.009.028	72.881.010
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.854.073	1.851.103	1.848.369
CONSUMI INTERMEDI	68.930.111	67.540.948	67.423.219
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	121.053	120.858	120.679
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.606.442	3.496.119	3.488.743

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Ai fini della formulazione delle previsioni finanziarie, si illustrano, di seguito, i criteri adottati: Per i capitoli di bilancio relativi a spese di personale (cap. 1519 e 1521) si è fatto riferimento alle unità di personale che si prevedono in servizio presso gli Uffici I e III della D.G.A.I., nel prossimo triennio, per l'espletamento delle attività relative ai diversi obiettivi. Lo stanziamento è stato ripartito in una percentuale del 50% tra i due Obiettivi Strategici n. 28 e 29 e del 50% sull'Obiettivo Strutturale n. 37. Nel formulare le previsioni di spesa sui capitoli di funzionamento, manutenzione e investimenti della Rete estera (al netto di quanto previsto dall'art. 16bis, comma 2 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, come convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89), si è tenuto conto del reale fabbisogno minimo indispensabile per le Sedi, al fine di garantire il normale svolgimento delle proprie attività istituzionali. In particolare, poiché lo stanziamento iniziale del capitolo 1613 ha subito, nel corso dell'ultimo triennio, una riduzione di circa un terzo, si è ritenuto opportuno formulare delle previsioni in aumento, anche ricorrendo allo strumento della richiesta di riassegnazione in bilancio (come meglio descritto nella relativa scheda capitolo in fase di previsioni finanziarie). Gli importi relativi ai capitoli 1525, 1613 e 7245 sono stati assegnati in una percentuale del 100 per cento all'obiettivo strutturale n. 37. Il capitolo 7248 è stato assegnato in una percentuale pari al 45% all'obiettivo strategico n. 29 (per gli interventi di

continua...

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)***PROGRAMMA***1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12)***CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI*

...segue

implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008) e per il 55% all'obiettivo strutturale n. 37.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)***PROGRAMMA***1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13)***Descrizione delle attività*

- Attività di cooperazione politica, economica, culturale delle sedi all'estero. Rapporti politici, questioni economico- commerciali e a carattere finanziario. Promozione commerciale, cooperazione nel settore scientifico e tecnologico. Cooperazione allo sviluppo, visite di Stato, ufficiali ed alta rappresentanza. Gestione flussi migratori e affari consolari. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano.

Servizi di informazione e comunicazione

	2015	2016	2017
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	529.659.654	531.007.213	529.772.369
CONSUMI INTERMEDI	519.843.525	521.196.137	520.042.503
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.423.340	4.463.179	4.457.468
	5.392.789	5.347.897	5.272.398

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I criteri di formulazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2015-2017 per questo Programma si sono attenuti alle indicazioni fornite dalla Circolare MEF dello scorso mese di maggio 2014 continuando a garantire il corretto funzionamento della rete diplomatico-consolare dove restano prioritari gli impegni assunti in ambito internazionale. La diminuzione delle risorse disponibili per la proiezione internazionale, operata a seguito delle continue manovre di contenimento della spesa succedutesi negli anni passati, con i loro effetti anche sugli esercizi finanziari futuri contribuisce a rendere molto impegnativo individuare gli strumenti adatti per realizzare con risultati incisivi e durevoli l'insieme delle attività volte a garantire il funzionamento della rete degli Uffici all'estero e, di conseguenza, il livello dei servizi offerti ai connazionali e alle imprese. Lo scorso anno l'Amministrazione aveva utilizzato l'opportunità di rimodulazione delle spese consentita dalle norme sul piano di rientro dai debiti delle pubbliche amministrazioni, al fine di integrare quei capitoli di spesa (il 1292 per questo Programma) su cui si era registrata la formazione di situazioni debitorie, al fine di evitarne la formazione alla data dal 31.12.2013 e nel corso del corrente esercizio finanziario. Nel corso del 2014, tuttavia, gli effetti delle misure riduttive della spesa, di cui all'articolo 1, comma 428, della Legge di Stabilità 2014, dal DL 4/2014 e dal DL 90/2014, nonché derivanti dall'applicazione del DL 66/2014, artt. 16 e 50, hanno interessato anche tali stanziamenti,

continua...

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)***PROGRAMMA***1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (4.13)***CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI*

...segue

vanificando in tutto o in parte l'incremento che era stato garantito anche mediante il sacrificio di spese che non appartengono alla categoria delle rimodulabili. Si segnala quindi la necessità che su tali capitoli, quali ad esempio il 1292 (viaggi di trasferimento) possa essere concesso il medesimo stanziamento stabilito lo scorso anno, soprattutto per scongiurare future situazioni debitorie anche per il prossimo triennio. Confermando la volontà di proseguire il processo di riforma e di riduzione della spesa conformemente agli impegni assunti si ribadisce la priorità di continuare a garantire il livello quantitativo e qualitativo delle attività istituzionali e i conseguenti servizi offerti ai connazionali ed alle imprese anche in vista dei nuovi impegni futuri con cui il Paese dovrà confrontarsi, con previsione di conseguenti maggiori introiti, quali soprattutto l'Esposizione Universale di Milano 2015 che costituirà la più importante iniziativa internazionale che si svolgerà in Italia nei prossimi anni con la partecipazione di oltre 140 fra Paesi e Organizzazioni Internazionali. L'attività del MAECI, tanto dell'Amministrazione centrale, quanto della Rete diplomatico consolare, sarà finalizzata ad assicurare l'adesione degli Stati stranieri partecipanti all'evento assicurando la promozione turistica e curando la predisposizione dell'accoglienza dei milioni di visitatori previsti utilizzando sempre più nuove tecnologie comunicative. Dovrà essere assicurata quindi la piena operatività di tutta la rete presupposto per la produzione di quei servizi che generano ulteriori proventi per l'Erario (riscossione degli introiti per le domande di visto). Si evidenzia infine che il potenziamento degli Uffici onorari in Paesi di secondario accreditamento quale conseguenza della riorganizzazione della rete degli uffici all'estero di prima categoria (DL 95/2012) comporta un notevole aggravio degli oneri sostenuti dai consolati onorari. Occorrerebbe pertanto disporre sul capitolo 1284 di uno stanziamento complessivo adeguato ai livelli necessari a consentire una distribuzione dei contributi che garantisca l'operatività minima della rete consolare onoraria poiché i fondi indicati nelle previsioni risultano insufficienti ad assicurare la copertura del fabbisogno base degli Uffici onorari.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)***PROGRAMMA***1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (4.14)***Descrizione delle attività*

<p>- Indirizzo e coordinamento. Consulenza giuridica. Gestione delle crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico</p>	
--	--

	2015	2016	2017
	12.665.225	12.610.010	12.493.655
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.410.194	8.323.736	8.217.952
CONSUMI INTERMEDI	2.290.381	2.324.643	2.321.022
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	552.355	546.697	539.775
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.402.108	1.405.108	1.405.108
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	10.187	9.826	9.798

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Con riferimento al Programma "Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale", i criteri di formulazione adottati per le previsioni finanziarie tengono conto sia dello studio già predisposto nello scorso esercizio per la riduzione dei costi dei beni e dei servizi, che di un'articolata analisi per la riqualificazione della spesa destinata anch'essa a comprimere i costi ove possibile, benché l'Unità di Crisi sostenga spese di carattere urgente, imprevedibile e non rinviabile di cui risulta spesso difficile la programmazione (evacuazioni, noleggi aerei, invio materiale di emergenza, ecc.).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)***PROGRAMMA***1.11 Comunicazione in ambito internazionale (4.15)***Descrizione delle attività*

- Servizi di informazione e comunicazione istituzionale. Rapporti con i giornalisti	
---	--

	2015	2016	2017
	4.093.150	3.660.675	3.594.141
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2.886.887	2.848.539	2.787.037
CONSUMI INTERMEDI	1.014.289	622.806	621.809
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	188.154	185.645	181.620
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.820	3.685	3.675

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Ai fini della formulazione delle previsioni finanziarie relative al Programma 4.15, si è calcolato l'apporto del personale che effettivamente concorre alla realizzazione dell'obiettivo strutturale di questo Servizio Stampa. Per i consumi intermedi si fa presente che i dati tengono conto degli stringenti vincoli di bilancio già introdotti nei precedenti esercizi finanziari. Le previsioni 2015 tengono conto inoltre delle compensazioni effettuate tra capitoli di spese rimodulabili di questo CdR. Per gli esercizi 2016-2017, a seguito della modifica apportata dall'art. 1 c. 321 della legge 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), che trasferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le competenze e le risorse del cap. 1675, non sarà più possibile provvedere alla ottimizzazione delle risorse tramite variazioni compensative interne al programma 4.15. Poiché i fondi indicati nelle previsioni sul cap. 1636 p.g. 2 risultano del tutto insufficienti ad assicurare la piena realizzazione dell'obiettivo strutturale del CdR, si renderà necessario ricorrere ad integrazioni di bilancio per gli esercizi 2016 e 2017. Gli stanziamenti per la realizzazione dell'obiettivo nel triennio si attengono comunque ai criteri di riduzione e revisione della spesa pubblica previsti dalla Legge 135/2012 e successive modificazioni e integrazioni.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)***PROGRAMMA***2.1 Indirizzo politico (32.2)***Descrizione delle attività*

- Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

	2015	2016	2017
	12.592.553	12.483.573	12.360.360
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	11.158.985	11.051.077	10.934.226
CONSUMI INTERMEDI	604.574	610.880	610.830
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	820.080	813.020	806.733
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	8.914	8.596	8.571

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Per la formulazione delle previsioni sono stati adottati criteri di massimo contenimento della spesa. In particolare cercando di ottimizzare i costi necessari allo svolgimento delle missioni volte al mantenimento della pace nel mondo. Inoltre i criteri tengono conto delle riduzioni adottate dal Governo ai fini della spending review per quanto riguarda il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro ai sensi del DPR 233 del 2001.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)***PROGRAMMA***2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)***Descrizione delle attività*

- Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione,...)

	2015	2016	2017
	64.092.260	64.581.201	64.366.148
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	36.025.250	36.536.383	36.366.012
CONSUMI INTERMEDI	19.930.640	20.045.437	20.024.509
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2.156.609	2.190.491	2.179.650
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	<<	<<	<<
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	1.367.949	1.367.669	1.367.647
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.611.812	4.441.221	4.428.330

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I criteri di formulazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2015-2017 per questo Programma si sono attenuti alle indicazioni fornite dalla Circolare MEF n. 16 del 12 maggio 2014, tenendo conto degli accantonamenti disposti dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 428), dal DL 4/2014 (art. 2, comma 1, lettera c), dal DL 66/2014 (art. 50) e dal DL 90/2014 (art. 1, comma 6). A seguito di detti accantonamenti, nonché di tutte le precedenti manovre di contenimento della spesa che avevano già prodotto effetti sul triennio in questione, gli stanziamenti di molti capitoli di spese rimodulabili presentano notevoli criticità che non consentono di assolvere adeguatamente a tutti i compiti istituzionali e di svolgere le funzioni essenziali ed irrinunciabili. E' da rimarcare che, negli ultimi anni, le riduzioni che si sono abbattute in particolare sulla categoria economica dei consumi intermedi hanno condotto all'azzeramento dei margini di manovra. Lo scorso anno questa Amministrazione aveva utilizzato l'opportunità di rimodulazione delle spese consentita dalle norme sul piano di rientro dai debiti delle pubbliche amministrazioni, al fine di integrare quei capitoli di spesa su cui si era registrata la formazione di situazioni debitorie, al fine di evitarne la formazione, non solo nel corso dell'esercizio finanziario corrente, ma per prevenire lo stesso problema anche per il futuro. Nel corso del 2014, tuttavia, gli effetti delle misure riduttive della spesa summenzionati hanno interessato anche tali stanziamenti, vanificando in tutto o in parte l'incremento che era

continua...

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)***PROGRAMMA***2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)***CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI*

...segue

stato garantito anche mediante il sacrificio di spese che non appartengono alla categoria delle rimodulabili. Si segnala quindi la necessità, per quanto concerne la manutenzione dell' immobile (cap. 1394), che vengano confermati gli stanziamenti contenuti nella legge di bilancio 2014-2016, al fine di scongiurare future situazioni debitorie per il prossimo triennio e di continuare a garantire il corretto funzionamento della Sede Centrale. Occorre sottolineare che il Palazzo della Farnesina, che costituisce il fulcro per la gestione della politica estera e della rete estera, merita particolare attenzione con riferimento al suo funzionamento ed alla sua manutenzione, non solo per gli aspetti di sicurezza sul lavoro e di funzionalità, ma anche per quelli riferiti al decoro. Il costante ricorso alle Convenzioni Consip, l' uso intensivo del mercato elettronico della PA, la rinegoziazione di canoni e la politica di contenimento energetico hanno già prodotto consistenti riduzioni di spesa rispetto agli esercizi precedenti. La richiesta di incremento dello stanziamento del capitolo 1391 trova la sua giustificazione nel fatto che su detto capitolo gravano numerose necessità connesse al funzionamento della sede Centrale del Ministero e delle sue pertinenze. La necessità di incremento dello stanziamento richiesto per il piano gestionale 4 del capitolo 1245 sarà essenziale per garantire il pagamento delle spese ordinarie su di esso gravanti. La riduzione per l'anno 2015 rende impossibile il rinnovo del contratto con il quale questa Amministrazione, in base a quanto disposto dall'art. 171 del DPR 18/1967, acquisisce da primarie società i dati su costo e condizioni della vita nelle città estere sedi di uffici della rete diplomatico-consolare, necessari per determinare il livello dell'indennità di servizio all'estero. Per quanto riguarda l' Obiettivo strategico si continuerà la promozione di una politica propulsiva delle pari opportunità, mirata ad un'azione di sensibilizzazione per assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, non solo parità e pari opportunità di genere, ma anche per rafforzare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, garantendo l' assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***3 Fondi da ripartire (33)***PROGRAMMA***3.1 Fondi da assegnare (33.1)***Descrizione delle attività*

- Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione	
---	--

	2015	2016	2017
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.819.441	14.315.809	9.814.251
CONSUMI INTERMEDI	8.874.211	8.874.211	8.874.211
ALTRE USCITE CORRENTI	945.230	941.598	940.040
	<<	4.500.000	<<

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Nel formulare le previsioni per il prossimo triennio 2015-2017 riguardo ai capitoli di questo programma, si è continuato a perseguire il criterio assicurare sempre il totale utilizzo degli stanziamenti secondo un appropriata ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in considerazione del fabbisogno dell'Amministrazione. E' stato fatto presente più volte che la scarsa disponibilità di stanziamento di tali capitoli, che hanno già subito forti riduzioni conseguenti alle manovre finanziarie passate, non consente, di fatto, alcuna flessibilità nell'utilizzo delle risorse, né permette di far fronte ad eventuali situazioni impreviste o di emergenza nel corso dell'anno. Per il solo fondo relativo all'incentivazione del personale si dovrà assicurare, laddove non venga reso possibile il totale utilizzo nell'anno, la conservazione delle somme ai sensi di specifiche disposizioni normative e contrattuali. Si attira l'attenzione sul capitolo 1296 che potrebbe essere oggetto di riassegnazione delle maggiori entrate riscosse dagli uffici all'estero ma che registra uno stanziamento iniziale nel prossimo triennio del tutto insufficiente rispetto alle necessità dell'Amministrazione anche sul piano interno, in particolare per venire incontro alle esigenze di adeguamento dei sistemi informatici, che possono determinare il miglioramento dei processi e conseguenti risparmi di spesa. Il predetto capitolo ha subito, dal 2011 al 2014, una fortissima riduzione che dovrebbe essere reintegrata almeno in parte per poter assicurare il fabbisogno minimo per far fronte a esigenze di

continua...

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***MISSIONE***3 Fondi da ripartire (33)***PROGRAMMA***3.1 Fondi da assegnare (33.1)***CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI*

...segue

integrazione sui capitoli di consumi intermedi, esigenze in continuo e progressivo aumento a causa delle ripetute manovre correttive di bilancio su capitoli di natura rimodulabile. Si richiede pertanto un' integrazione dello stanziamento triennale sotto forma di riassegnazione delle maggiori entrate che verranno rimosse dagli uffici consolari. Sono infatti prevedibili incrementi delle entrate derivanti: 1) dalla nuova tariffa sulla domanda di riconoscimento della cittadinanza, recentemente introdotta dall'articolo 5 bis del DL 66 del 2014, in sede di conversione in legge; 2) dalla possibilità' di convertire e trasferire la valuta albanese, finora del tutto inconvertibile ed intrasferibile; 3) dall'incremento dei visti emessi per effetto dell'apertura di Expo Milano 2015.